



artaabruzzo
agenzia regionale per la tutela dell'ambiente
Direzione Centrale – Area Tecnica

FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ ANNO 2015

SOMMARIO

Premessa.....	5
1. Compendio delle attività.....	5
1.a Formazione per il personale Arta.....	5
1.b Formazione per gli Enti Locali e Pubblici: le attività di Officina Ambiente.....	11
1.c Iniziative di educazione ambientale attuate nelle Scuole	13
2. Principali dati di sintesi delle attività svolte.....	14

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 1 - ELENCO CORSI INTERNI RESIDENZIALI.....	6
TABELLA 2 - PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI FORMATIVI PER PROFESSIONALITÀ.	6
TABELLA 3 - PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI FORMATIVI PER STRUTTURE (DISTRETTI TERRITORIALI E AREA TECNICA).....	7
TABELLA 4 - ELENCO EVENTI ECM.	7
TABELLA 5 - VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEGLI EVENTI FORMATIVI.	8
TABELLA 6 - VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO DEGLI EVENTI FORMATIVI DA PARTE DEI CORSISTI	9
TABELLA 7 - VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO DEGLI EVENTI FORMATIVI DA PARTE DEI CORSISTI ECM.....	10
TABELLA 8 - ELENCO CORSI PRESSO ENTI TERZI.	11
TABELLA 9 - ELENCO EVENTI FORMATIVI EROGATI DA OFFICINA AMBIENTE.....	12
TABELLA 10 - VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEGLI EVENTI FORMATIVI EROGATI DA OFFICINA AMBIENTE	12
TABELLA 11 - VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO DEGLI EVENTI FORMATIVI EROGATI DA OFFICINA AMBIENTE	13
TABELLA 12 - INCONTRI FORMATIVI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI REGIONALI.	14



Scopo di questo documento è quello di presentare:

- i percorsi formativi realizzati nel 2015 da Arta Abruzzo;
- l'analisi dei risultati finali conseguiti, anche in termini di gradimento, rispetto ai partecipanti coinvolti.

La stesura della presente relazione, la raccolta e l'elaborazione dei dati sono state condotte dalla Sezione "SIRA, Formazione informazione Ambientale" che relaziona:

- a) sui corsi collettivi residenziali che ha direttamente organizzato;
- b) sulla gestione di corsi presso Enti terzi a cui l'Agenzia è ricorsa;
- c) sulle iniziative di educazione ambientale attivate nelle scuole superiori di secondo grado.

1. COMPENDIO DELLE ATTIVITÀ

Le attività realizzate nel corso del 2015 sono consistite nell'attuazione e nel monitoraggio della Formazione in Agenzia, che ha riguardato:

- a) il personale Arta;
- b) gli Enti locali e pubblici;
- c) le scuole secondarie di secondo grado.

1.A FORMAZIONE PER IL PERSONALE ARTA

Corsi interni residenziali

- Finalità: crescita professionale individuale e miglioramento della qualità dei servizi offerti. Le attività sono state pianificate attraverso l'analisi del fabbisogno e sono state improntate al rafforzamento delle competenze e allo sviluppo di nuove conoscenze in campo ambientale.
- Destinatari: personale Arta dei diversi profili professionali del ruolo tecnico e sanitario.

Sono stati promossi corsi interni con docenze da parte di personale interno o personale esterno, esperto in materia.

Sono stati complessivamente organizzati n. 7 corsi, per un totale di 9 edizioni ed una durata complessiva di 112 ore, nei quali sono stati coinvolti 338 partecipanti. Per alcuni corsi è stata prevista la possibilità di coinvolgimento di partecipanti esterni alle attività formative (partecipanti esterni n. 74).

A supporto delle lezioni in aula è stato fornito materiale didattico messo a punto dai docenti e reso comunque disponibile a tutti gli operatori interni nella sezione "Formazione" della rete intranet aziendale.



TABELLA 1 - ELENCO CORSI INTERNI RESIDENZIALI.

N.	TITOLO	LUOGO E DATA	DURATA (ORE)	PARTECIPANTI (N.)
1	Le attività di campionamento sulle emissioni in atmosfera. Requisiti generali delle norme UNI EN con particolare riferimento alla determinazione della portata	Pescara 11-13 Mag. 2015	20	37
2	Il recepimento della Direttiva IED (2010/75/UE) – i controlli sulle autorizzazioni integrate ambientali. ¹	Pescara 21-22 Mag. 2015	16	70
3	Aspetti normativi, informazioni nautiche e gestione delle emergenze.	Pescara 28 Lug. 2015	7	16
4	D.Lgs.105/15 (Direttiva Seveso III). Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose	Pescara 6-7 Ott. 2015	12	55
5	Il rischio biologico nelle attività analitiche e territoriali delle Agenzie Ambientali. ¹	1 ^a Edizione, Pescara 26-27 Ott. 2015	16	68
		2 ^a Edizione, Pescara 29-30 Ott. 2015	16	66
6	Laboratori chimici: l'utilizzo delle strumentazioni complesse	Pescara 24 Nov. 2015	7	18
7	La gestione dei rifiuti: le nuove regole. ¹	1 ^a Edizione, Pescara 14 Dic. 2015	9	47
		2 ^a Edizione, Pescara 15 Dic. 2015	9	35

Sono state privilegiate tematiche “trasversali”, realizzando iniziative di approfondimento in diversi ambiti tecnici connessi alla tutela ambientale, favorendo in tal modo anche l’aggiornamento normativo su vari provvedimenti legislativi nazionali ed europei.

TABELLA 2 - PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI FORMATIVI PER PROFESSIONALITÀ.

EVENTO FORMATIVO	PROFESSIONALITÀ							
	CHIMICI	BILOGI	SCIENZE AMBIENTALI	FISICI	GEOLOGI	INGEGNERI	MEDICI	ALTRO ²
Le attività di campionamento sulle emissioni in atmosfera. Requisiti generali delle norme UNI EN con particolare riferimento alla determinazione della portata.	3	-	-	1	-	2	-	10
Il recepimento della Direttiva IED (2010/75/UE) – i controlli sulle autorizzazioni integrate ambientali.	12	6	1	2	-	5	1	30
Aspetti normativi, informazioni nautiche e gestione delle emergenze.	2	1	1	-	2	-	-	10
D.Lgs.105/15 (Direttiva Seveso III). Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	6	3	-	-	1	5	-	4
Il rischio biologico nelle attività analitiche e territoriali delle Agenzie Ambientali.	21	17	2	3	5	11	2	72
Laboratori chimici: l'utilizzo delle strumentazioni complesse.	9	-	-	-	-	-	-	6
La gestione dei rifiuti: le nuove regole.	16	9	1	2	5	9	3	37
TOTALE	69	36	5	8	13	32	6	169

¹ Evento accreditato in ECM

² Periti chimici, Tecnici della prevenzione, Tecnici di laboratorio, Geometri, altre professionalità.



TABELLA 3 - PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI FORMATIVI PER STRUTTURE (DISTRETTI TERRITORIALI E AREA TECNICA).

EVENTO FORMATIVO	PARTECIPANTI					
	DIST. CHIETI	DIST. L'AQUILA	DIST. PESCARA	DIST. SAN SALVO	DIST. TERAMO	AREA TECNICA
Le attività di campionamento sulle emissioni in atmosfera. Requisiti generali delle norme UNI EN con particolare riferimento alla determinazione della portata.	9	3	-	2	2	-
Il recepimento della Direttiva IED (2010/75/UE) – i controlli sulle autorizzazioni integrate ambientali.	18	14	4	6	10	5
Aspetti normativi, informazioni nautiche e gestione delle emergenze.	3	1	5	-	-	7
D. Lgs. 105/15 (Direttiva Seveso III). Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	5	2	4	-	3	5
Il rischio biologico nelle attività analitiche e territoriali delle Agenzie Ambientali.	25	27	37	6	23	15 ³
Laboratori chimici: l'utilizzo delle strumentazioni complesse.	-	4	9	-	2	-
La gestione dei rifiuti: le nuove regole.	21	20	8	5	17	11
TOTALE	81	71	67	19	57	43

Per i corsi indicati nella successiva Tab. 4, è stata effettuata, in qualità di Provider, la procedura di accreditamento presso Agenas, garantendo al personale Arta del ruolo sanitario il conseguimento di n. 78,2 crediti formativi.

TABELLA 4 - ELENCO EVENTI ECM.

N.	TITOLO	LUOGO E DATA	PARTECIPANTI DEL RUOLO SANITARIO	CREDITI
1	Il recepimento della Direttiva IED (2010/75/UE) – i controlli sulle autorizzazioni integrate ambientali.	Pescara 21-21 Mag. 2015	39	19
2	Il rischio biologico nelle attività analitiche e territoriali delle Agenzie Ambientali.	1 ^a Edizione, Pescara 26–27 Ott. 2015	22	19,1
		2 ^a Edizione, Pescara 29–30 Ott. 2015	17	19,1
3	La gestione dei rifiuti: le nuove regole.	1 ^a Edizione, Pescara 14 Dic. 2015	21	10,5
		2 ^a Edizione, Pescara 15 Dic. 2015	17	10,5

L'obiettivo di garantire un miglioramento continuo della qualità ed efficacia del sistema di formazione è stato perseguito mediante l'analisi degli strumenti di valutazione di seguito descritti.

Verifica dell'efficacia

L'attività di verifica è stata svolta attraverso l'invito alla compilazione di un questionario a risposta chiusa sui contenuti del corso, somministrato sia prima dell'inizio dell'evento formativo che alla fine dello stesso.

³ Compresi 2 dipendenti di staff al Direttore Generale.



L'obiettivo prefissato, ovvero la realizzazione delle conoscenze teoriche e pratiche sulle tematiche del corso, si è ritenuto raggiunto quando il rapporto fra le prove superate e quelle sostenute è risultato >90% (indice di apprendimento I.A.>90%).

TABELLA 5 - VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEGLI EVENTI FORMATIVI.

EVENTO FORMATIVO	INDICE DI APPRENDIMENTO, I.A. (0 – 100 %)
Le attività di campionamento sulle emissioni in atmosfera. Requisiti generali delle norme UNI EN con particolare riferimento alla determinazione della portata.	94,1
Il recepimento della Direttiva IED (2010/75/UE) – i controlli sulle autorizzazioni integrate ambientali.	95,5
Aspetti normativi, informazioni nautiche e gestione delle emergenze.	100,0
D. Lgs. 105/15 (Direttiva Seveso III). Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	96,5
Il rischio biologico nelle attività analitiche e territoriali delle Agenzie Ambientali (1 ^a ed.).	93,9
Il rischio biologico nelle attività analitiche e territoriali delle Agenzie Ambientali (2 ^a ed.).	95,0
Laboratori chimici: l'utilizzo delle strumentazioni complesse.	82,2
La gestione dei rifiuti: le nuove regole (1 ^a ed.).	96,5
La gestione dei rifiuti: le nuove regole (2 ^a ed.).	96,7

Gradimento del corso

Al termine di ogni iniziativa formativa è stato proposto a ciascun partecipante, un questionario di customer satisfaction per sondare l'opinione sulla rilevanza degli argomenti trattati, sulla qualità educativa del corso e sull'utilità dell'evento formativo.

Le opinioni dei corsisti sono state rilevate utilizzando una scala di risposte (da 1 a 4 livelli) da insufficiente a ottimo.

Per renderne più immediata l'analisi, sono stati calcolate le medie pesate dei giudizi di gradimento (indici di soddisfazione / utilità percepita).

I risultati delle elaborazioni sono riportati nella tabella 6 alla pagina seguente.

Ai corsisti ECM è stato somministrato un ulteriore questionario formalmente diverso ma con le stesse finalità del precedente, proposto da Agenas.

I risultati di tale questionario hanno condotto al calcolo degli indici riportati nella successiva tabella 7.



TABELLA 6 - VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO DEGLI EVENTI FORMATIVI DA PARTE DEI CORSISTI.

EVENTO FORMATIVO	INDICI DI SODDISFAZIONE				
	INDICE GLOBALE DI SODDISFAZIONE IGS (0 – 10)	MOTIVAZIONE CORSISTI E VALUTAZIONE DOCENTI. INDICE DI SODDISFAZIONE IS ₁ (0 – 2,5)	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI. INDICE DI SODDISFAZIONE IS ₂ (0 – 2,5)	GESTIONE EVENTO (ASPETTI LOGISTICI ED ORGANIZZATIVI) INDICE DI SODDISFAZIONE IS ₃ (0 – 2,5)	Didattica INDICE DI SODDISFAZIONE IS ₄ (0 – 2,5)
Le attività di campionamento sulle emissioni in atmosfera. Requisiti generali delle norme UNI EN con particolare riferimento alla determinazione della portata.	8,3	2,0	2,0	2,1	2,2
Il recepimento della Direttiva IED (2010/75/UE) – i controlli sulle autorizzazioni integrate ambientali.	7,7	1,9	1,9	1,9	2,0
Aspetti normativi, informazioni nautiche e gestione delle emergenze.	8,6	2,1	2,0	2,2	2,3
D. Lgs. 105/15 (Direttiva Seveso III). Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	8,2	2,0	2,0	2,0	2,1
Il rischio biologico nelle attività analitiche e territoriali delle Agenzie Ambientali (1 ^a ed.).	7,9	2,0	2,0	1,8	2,0
Il rischio biologico nelle attività analitiche e territoriali delle Agenzie Ambientali (2 ^a ed.).	8,1	2,0	2,0	2,0	2,1
Laboratori chimici: l'utilizzo delle strumentazioni complesse.	7,7	1,9	1,9	1,9	2,0
La gestione dei rifiuti: le nuove regole (1 ^a ed.).	7,7	2,0	1,8	1,9	2,0
La gestione dei rifiuti: le nuove regole (2 ^a ed.).	8,1	1,9	2,1	2,1	2,1



TABELLA 7 - VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO DEGLI EVENTI FORMATIVI DA PARTE DEI CORSISTI ECM.

EVENTO FORMATIVO	INDICI DI SODDISFAZIONE			
	INDICE GLOBALE DI SODDISFAZIONE IGS (0 – 15)	RILEVANZA ARGOMENTI TRATTATI INDICE DI SODDISFAZIONE IS ₁ (0 – 5)	QUALITÀ EDUCATIVA DEL PROGRAMMA ECM INDICE DI SODDISFAZIONE IS ₂ (0 – 5)	UTILITÀ DELL'EVENTO INDICE DI SODDISFAZIONE IS ₃ (0 – 5)
Il recepimento della Direttiva IED (2010/75/UE) – i controlli sulle autorizzazioni integrate ambientali.	12,5	4,1	4,3	4,1
Il rischio biologico nelle attività analitiche e territoriali delle Agenzie Ambientali (1 ^a ed.).	13,5	4,5	4,5	4,5
Il rischio biologico nelle attività analitiche e territoriali delle Agenzie Ambientali (2 ^a ed.).	12,7	4,2	4,4	4,1
La gestione dei rifiuti: le nuove regole (1 ^a ed.).	12,7	4,2	4,3	4,2
La gestione dei rifiuti: le nuove regole (2 ^a ed.).	12,7	4,1	4,4	4,2

Conclusioni

Dalle attività di verifica eseguite non è emerso alcun elemento di valutazione che possa considerarsi insufficiente.

Come si può notare dalle tabelle sopra riportate riguardanti la valutazione del gradimento sui diversi aspetti della didattica, della qualità dell'organizzazione e pianificazione dei corsi, sul raggiungimento degli obiettivi ecc., la maggior parte degli indici di soddisfazione espressi dai corsisti si attesta su valori compresi tra “buono” ed “ottimo”.

Si precisa che sono stati associati ad ogni giudizio di gradimento pesi non proporzionali, penalizzando i giudizi di “insufficiente” e “sufficiente”.

L'obiettivo prefissato per la verifica dell'efficacia (indice di apprendimento I.A. > 90 %) è stato raggiunto quasi completamente: il rapporto tra prove superate e quelle sostenute è stato < 90% solo in un caso.

Corsi presso Enti terzi

L'Agenzia è ricorsa alla formazione organizzata da Enti terzi per accrescere le competenze più peculiari e difficilmente “intercettabili” con i corsi di formazione collettiva. In questo caso sono stati curati gli aspetti legati all'accoglimento delle richieste di partecipazione: la valutazione degli eventi rispetto all'esigenza formativa, la fattibilità economica nonché gli aspetti legati all'esecutività dei corsi stessi.



TABELLA 8 - ELENCO CORSI PRESSO ENTI TERZI.

N.	TITOLO E INFORMAZIONI SULLO SVOLGIMENTO		PARTECIPANTI		DET. DIRIG.
			(RUOLO)	(N.)	
1	L'armonizzazione dei sistemi contabili nelle regioni, Enti locali e loro organismi.	Roma, 19-20 Feb. 2015	Amm	1	187/2015
2	La certificazione unica 2015 e le altre novità fiscali sui redditi da lavoro. D.Lgs. 175/2014.	Giulianova, 13 Feb. 2015	Amm	2	188/2015
3	L'analisi di rischio nelle bonifiche e nelle discariche.	Milano, 16-18 Giu. 2015	Tec	1	639/2015
4	L'organizzazione del processo di stipulazione dei contratti in modalità elettronica.	Pescara (Arta)	Amm	4	723/2015
5	Corso per coordinatore per la Sicurezza.	e-learning	Tec	1	769/2015
6	Metodi avanzati di spettrometria gamma ad alta risoluzione in campo medico, farmacologico, alimentare, ambientale.	e-learning	Tec	4	134/2015
7	Immersione ARA CMAS p1 e P.	Pescara, Ortona, Mar. – Giu. 2015	Tec	1	186/2015
8	Screening delle acque destinate al consumo umano.	Milano, 18 Feb. 2015	Tec	1	207/2015
9	Ricerca siti inquinati e sistema nazionale per la protezione dell'ambiente.	Roma, 29-30 Gen. 2015	Tec	2	135/2015
10	Corso addestramento utilizzo multibeam e SW QIMERA per rilievi batimetrici.	Marina di Ravenna, 20-21 Ott. 2015	Tec	2	135/2015
11	Aggiornamento per Coordinatore della Sicurezza.	e-learning	Tec	1	278/2015

1.B FORMAZIONE PER GLI ENTI LOCALI E PUBBLICI: LE ATTIVITÀ DI OFFICINA AMBIENTE

Nel 2015 è stata istituita la scuola di formazione ambientale denominata "Officina ambiente", finalizzata alla condivisione delle conoscenze tecniche ed operative dell'Agenzia ed alla collaborazione tra i soggetti istituzionali che, a vario titolo, svolgono funzioni inerenti alla protezione dell'ambiente.

La docenza è stata fornita da tecnici dell'Agenzia di consolidata esperienza tecnica e conoscenza del territorio e da soggetti esterni all'Agenzia (Regione, Province, Enti ospitanti, ecc.) dalle qualificate competenze tecniche sui temi di ciascun corso.

Nel primo anno di avvio la Scuola si è rivolta al personale ispettivo dei comandi provinciali del Corpo Forestale dello Stato della Regione Abruzzo ed al personale della Direzione Marittima della Capitaneria di Porto di Pescara effettuando due iniziative formative riguardanti le attività di controllo sugli scarichi di acque reflue e le attività di controllo legate alla balneazione.

Sono state organizzate per ciascun corso più edizioni decentrate (3 per il corso rivolto al Corpo Forestale, 2 per quello alla Direzione Marittima) per un totale di 64 ore di formazione erogate a 151 partecipanti.



TABELLA 9 - ELENCO EVENTI FORMATIVI EROGATI DA OFFICINA AMBIENTE

ENTE	TITOLO EVENTO	LUOGO E DATA	DURATA (ORE)	PARTECIPANTI (N.)
Comandi Prov.li Corpo Forestale dello Stato della Regione Abruzzo	Le attività di controllo sugli scarichi di acque reflue.	1 ^a Edizione, Chieti 22–23 Apr. 2015	16	30
		2 ^a Edizione, Teramo 27–28 Apr. 2015	16	41
		3 ^a Edizione, L'Aquila 5–6 Mag. 2015	16	30
Direzione Marittima della Capitaneria di Porto di Pescara.	Le attività legate alla balneazione: rilievi, campionamenti e gestione delle segnalazioni.	1 ^a Edizione, Pescara 7 Mag. 2015	8	26
		2 ^a Edizione, Ortona 14 Mag. 2015	8	24
TOTALE			64	151

Le proposte formative hanno previsto una prima fase di impostazione generale con particolare riferimento alla normativa di settore e successivamente una fase di approfondimento e confronto tecnico specialistico tra docenti e corsisti.

Anche per questi corsi, applicando gli stessi metodi descritti in precedenza, sono state effettuate la valutazione di efficacia dell'intervento formativo, i cui risultati sono riportati nella tabella 10, e la valutazione del gradimento, i cui dati sono riportati nella tabella 11 a pagina seguente.

TABELLA 10 - VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEGLI EVENTI FORMATIVI EROGATI DA OFFICINA AMBIENTE

EVENTO FORMATIVO	INDICE DI APPRENDIMENTO, I.A. (0–100 %)
Le attività di controllo sugli scarichi di acque reflue (1 ^a ed.).	98,5
Le attività di controllo sugli scarichi di acque reflue (2 ^a ed.).	92,4
Le attività di controllo sugli scarichi di acque reflue (3 ^a ed.).	87,2
Le attività legate alla balneazione: rilievi, campionamenti e gestione delle segnalazioni (1 ^a ed.).	99,3
Le attività legate alla balneazione: rilievi, campionamenti e gestione delle segnalazioni (2 ^a ed.).	90,9



TABELLA 11 - VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO DEGLI EVENTI FORMATIVI EROGATI DA OFFICINA AMBIENTE

EVENTO FORMATIVO	INDICI DI SODDISFAZIONE				
	INDICE GLOBALE DI SODDISFAZIONE IGS (0 – 10)	MOTIVAZIONE CORSISTI E VALUTAZIONE DOCENTI. INDICE DI SODDISFAZIONE IS ₁ (0 – 2,5)	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI. INDICE DI SODDISFAZIONE IS ₂ (0 – 2,5)	GESTIONE EVENTO (ASPETTI LOGISTICI ED ORGANIZZATIVI) INDICE DI SODDISFAZIONE IS ₃ (0 – 2,5)	DIDATTICA INDICE DI SODDISFAZIONE IS ₄ (0 – 2,5)
Le attività di controllo sugli scarichi di acque reflue (1 ^a ed.).	7,5	1,7	1,9	1,9	1,9
Le attività di controllo sugli scarichi di acque reflue (2 ^a ed.).	8,0	1,9	1,9	2,0	2,1
Le attività di controllo sugli scarichi di acque reflue (3 ^a ed.).	8,0	1,9	2,0	1,9	2,1
Le attività legate alla balneazione: rilievi, campionamenti e gestione delle segnalazioni (1 ^a ed.).	8,8	2,1	2,2	2,2	2,3
Le attività legate alla balneazione: rilievi, campionamenti e gestione delle segnalazioni (2 ^a ed.).	8,1	2,0	2,0	2,1	2,1

Conclusioni

I risultati sono stati decisamente positivi poiché i corsi hanno fornito elementi di formazione specialistica, la possibilità di un confronto ed allineamento interpretativo sulla normativa ambientale e l'occasione di consolidare modalità collaborative più efficaci, a beneficio dell'ambiente, dei cittadini e delle imprese.

Inoltre, il coinvolgimento del proprio personale nella docenza ha permesso di valorizzare le risorse professionali presenti in Arta, spingendo il personale a concepire le proprie competenze e mansioni in modo sempre più integrato e condiviso.

1.C INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE ATTUATE NELLE SCUOLE

Sono stati realizzati e sviluppati percorsi di diffusione della cultura ambientale e scientifica rivolti agli istituti scolastici di secondo grado afferenti all'intero territorio regionale. In particolare si è risposto alle richieste di Scuole Superiori, effettuando percorsi formativi in materia di acque destinate al consumo umano, acque superficiali e sotterranee, acque reflue, qualità dell'aria, il rumore urbano ed i monitoraggi acustici, la gestione dei rifiuti urbani, i siti contaminati, la cartografia e le carte tematiche.

La docenza è stata fornita dai tecnici dell'Agenzia, scelti in base alle specifiche competenze di ognuno. Ad ogni studente coinvolto nelle giornate formative è stato consegnato il relativo attestato di frequenza.



TABELLA 12 - INCONTRI FORMATIVI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI REGIONALI.

ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI	INCONTRI FORMATIVI REALIZZATI	ORE DI FORMAZIONE EROGATE	STUDENTI PARTECIPANTI	TECNICI ARTA IMPEGNATI NELLE DOCENZE
IIS "Poppa-Rozzi" Teramo	4	10	42	3
IIS "A. D'Aosta" L'Aquila	12	42	101	8
IIS "A. Volta" Pescara	12	44	82	8
Liceo Statale "Saffo" Roseto	6	26	39	3

Sono state promosse attività di tirocinio ed orientamento al mondo del lavoro ("alternanza scuola –lavoro") per n. 2 studenti dell'IIS "A. Volta" di Pescara.

2. PRINCIPALI DATI DI SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

DESCRIZIONE	CORSI INTERNI	CORSI PRESSO TERZI	CORSI OFFICINA AMBIENTE	INIZIATIVE FORMATIVE NELLE SCUOLE	TOTALI
Iniziative preventivate	8	-	2	-	10
Iniziative realizzate	7	-	2	4	13
Eventi formativi (edizioni)	9	-	5	4	18
Giornate di formazione collettiva	15	-	8	-	23
Ore di formazione erogate	112	-	64	122	298
Partecipanti interni	338	20	-	-	358
Partecipanti esterni	74	-	151	264	484
Operatori del comparto	292	20	-	-	312
Operatori della dirigenza	46	-	-	-	46
Operatori dei servizi territoriali	177	6	-	-	183
Operatori dei laboratori	109	5	-	-	114
Operatori dei servizi amministrativi	-	9	-	-	9
BUDGET ASSEGNATO⁴					€ 41.000
BUDGET UTILIZZATO					€ 35.276

⁴ Bilancio Arta, Capitoli 1.1.04.230.0 – 1.1.04.231.0

